

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**Assessorato Regionale della Famiglia
delle Politiche Sociali e del Lavoro**

DIPARTIMENTO REGIONALE LAVORO

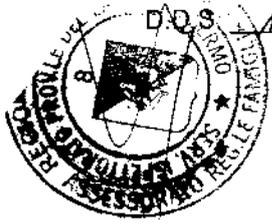
SERVIZIO DTL DI PALERMO

*DECRETO RICOGNITIVO E RIEPILOGATIVO DEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO
DELLE ENTRATE ANNO 2015 BIMESTRE I CAPITOLO 1811*

(Articoli 220 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n° 827)

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana ;
- VISTI** gli artt. 5, commi 3 e 5, l'art.14 e l'art.15 della legge 68/99,
- VISTO** l'art. 21 della L.R. 26 novembre 2000 n.24, che istituisce il "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili";
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1, lett. b) nella parte in cui prevede che i dirigenti adottano i relativi atti e provvedimenti amministrativi con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate ;
- VISTO** il D.P.R.S. n.6 del 18/01/2013, con il quale è stato approvato l'assetto organizzativo delle strutture intermedie del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, nonché il relativo funzionigramma;
- VISTO** il D.D.G.- Dipartimento regionale Lavoro n. 3741 del 27/06/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio XXIV DTL Palermo all'Ing. Michele Augugliaro;
- VISTA** la legge regionale 27 aprile 1999, n° 10 ed, in particolare , l'articolo 4, comma 2, nella parte in cui prevede che le singole amministrazioni regionali, cui sono assegnate le entrate proprie previste dal "Quadro di classificazione delle entrate della Regione", ai sensi degli articoli 220 e 226 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, debbono curarne, sotto la propria responsabilità, a tutela degli interessi della Regione, l'accertamento, vigilare sulla riscossione e verificare che i versamenti siano correttamente imputati;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana - Testo coordinato delle norme in materia di bilancio e contabilità applicabili alla Regione Siciliana - 17 marzo 2004 ed, in particolare, l'articolo 17 che reca disposizioni in materia di entrate;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n° 827e , in particolare, il Titolo VI ;
- VISTO** il Quadro di Classificazione delle Entrate della Regione Siciliana per l'anno 2015 ed in particolare il Capitolo 1811;
- VISTA** la Circolare Interdipartimentale LAVORO - AGENZIA n° 86/AG del 7 dicembre 2007, recante la direttiva del Dirigente Generale Agenzia per l'Impiego e la Formazione Professionale e del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, protocollo numero 2371 del 7 dicembre 2007 con la quale sono state emanate le istruzioni per la contabilizzazione degli atti di accertamento delle entrate dei Servizi DDTTL, dei versamenti e della classificazione e sistemazioni dei crediti arretrati;
- VISTI** i seguenti provvedimenti che hanno accertato il credito, le ragioni del credito della Regione Siciliana, la persona che ne è debitrice e la scadenza entro l'anno 2015 nel capitolo 1811:



1100/2015 del 11/03/2015

MOD. A

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**Assessorato Regionale della Famiglia
delle Politiche Sociali e del Lavoro**

DIPARTIMENTO REGIONALE LAVORO

SERVIZIO DTL DI PALERMO

*DECRETO RICOGNITIVO E RIEPILOGATIVO DEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO
DELLE ENTRATE ANNO 2015 BIMESTRE I CAPITOLO 1811*

(Articoli 220 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n° 827)

N°	PROVVEDIMENTO	CREDITO	DEBITORE	RAGIONE DEL CREDITO
1	DDS N. 213/2015	€ 31.130,24	ITALKALI S.p.A.	ART. 5 C. 3 L. 68/99
2	DDS N. 214/2015	€ 1.992,00	COMPAGNIA GENERALE TRATTORI S.p.A.	ART. 5 C. 3 L. 68/99

TOTALE CREDITO **€ 31.122,24**

CONSIDERATO , pertanto, necessario procedere al provvedimento ricognitivo e riepilogativo degli atti di accertamento delle entrate nel capitolo 1811 per l'anno 2015 bimestre I ai sensi e per gli effetti degli articoli 220, 221 e 222 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato nonché l'articolo 4 della legge regionale 27 aprile 1999, n° 10 attraverso il presente decreto ricognitivo e riepilogativo bimestrale delle entrate sopradescritte ;

RITENUTO pertanto, di dovere procedere all'adozione del provvedimento ricognitivo e riepilogativo degli atti di accertamento delle entrate di cui sopra per l'anno 2015 - bimestre I nel capitolo 1811;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni descritte in premessa che ai fini del presente decreto sono considerate interamente riportate e trascritte , ai sensi e per ogni effetto previsto dagli articoli 220, 221 e 222 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato nonché l'articolo 4 della legge regionale 27 aprile 1999, n° 10, per l'anno 2015 - bimestre I - sono ricogniti e riepilogati i seguenti atti di accertamento delle entrate della Regione Siciliana nel capitolo 1811:



D.D.S. 1100/2015 del 11/03/2015

MOD. A

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**Assessorato Regionale della Famiglia
delle Politiche Sociali e del Lavoro**

DIPARTIMENTO REGIONALE LAVORO

SERVIZIO DTL DI PALERMO

*DECRETO RICOGNITIVO E RIEPILOGATIVO DEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO
DELLE ENTRATE ANNO 2015 BIMESTRE I CAPITOLO 1811*

(Articoli 220 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n° 827)

N°	PROVVEDIMENTO	CREDITO	DEBITORE	RAGIONE DEL CREDITO	
1	DDS N. 213/2015		€ 31.130,24	ITALKALI S.p.A.	ART. 5 C. 3 L. 68/99
2	DDS N. 214/2015		€ 1.992,00	COMPAGNIA GENERALE TRATTORI S.p.A	ART. 5 C. 3 L. 68/99

TOTALE CREDITO € 31.122,24

ART.2

Il presente Decreto verrà trasmesso alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale Famiglia e Lavoro per gli adempimenti di propria competenza.

ART.3

L'Unità Operativa n° 1 di questo Servizio curerà la tenuta della contabilità delle entrate al fine di consentire al Dirigente del Servizio l'adozione, entro la chiusura dell'esercizio finanziario, del provvedimento riepilogativo annuale delle entrate riscosse e versate, di quelle la cui riscossione quantunque ritardata può considerarsi certa, di quelle per le quali il debitore abbia ottenuto la dilazione dei pagamenti, di quelle incerte perché giudizialmente controverse, di quelle riconosciute di dubbia e difficile esazione; di quelle riconosciute assolutamente inesigibili.



IL DIRIGENTE
(ing. **Michele Augugliaro**)